MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2012

- → Killer a volto coperto avvicina l'uomo, il rifiuto, il colpo alla tempia: 36esima vittima in 12 mesi
- → La vittima è Antonio Rinaldi, 64 anni. Lavorava nel settore delle aste fallimentari

Roma città violenta: si ribella alla rapina gli sparano alla testa



La polizia sul luogo dove è stato trovato il cadavere di Antonio Rinaldi

Fiumi di droga Alla Romanina come a Scampia: 39 arresti

Un enclave, un fortino vigilato 24 ore su 24. Un modello che ricorda da vicino quello di Scampia, il più grande mercato a cielo aperto della droga in Europa. Anche Roma ha la sua piccola Scampia, alla Romanina, quartiere della periferia est della Capitale. Due strade, via Devers e vicolo Barzilai, trasformate in supermarket dello sballo e gestite da appartenenti al clan Casamonica, gruppo di nomadi stanziali residenti nella zona dagli anni 50 composto da circa mille persone. In totale sono 39 le persone finite in carcere con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Un fiume di droga "disponibile" dalle 8 del mattino all'una di notte. Un'attività in cui le donne (ne sono state arrestate 15) avevano un ruolo di primo piano: toccava a loro consegnare le dosi ai clienti. Si tratta di giovani tra i 18 e i 25 anni, alcuni anche minorenni, che giungevano non solo dalla Capitale

ma dalla provincia, in particolare dalla zona dei Castelli. L'operazione, condotta congiuntamente da Carabinieri e Polizia, ha portato alla luce lo stile di vita sfarzoso dei Casamonica. Nei villini in periferia in cui vivono i componenti del clan nulla è lasciato al caso. Gli inquirenti, coordinati dalla Direzione distrettuale antimafia capitolina, che hanno effettuato i sequestri di 16 abitazioni si sono trovati di fronte a strutture dotate di telecamere a circuito chiuso, case in cui rubinetti in oro e specchi ornati di piume nere fanno capolino tra costosissimi gadget elettronici e orologi Rolex. Sfarzo degno di boss.*

La vittima è Antonio Maria Rinaldi, 64 anni originario di Salerno. Lavorava nel settore delle aste immobiliari. Era già noto alle forze dell'ordine per precedenti legati agli stupefacenti.

ANGELA CAMUSO

ROMA

Gli hanno sparato alla tempia davanti a un testimone, a due passi dalla Smart che l'uomo aveva appena parcheggiato nel garage condominiali. «Dammi tutti i soldi!» avrebbe detto in perfetto italiano il killer, incappucciato, alla vittima designata. E senza dargli il tempo di reagire e nemmeno di mettere la mano al portafogli, l'assassino avrebbe premuto il grilletto, probabilmente di una pistola a tamburo. Così, stando alla ricostruzione fatta dalla polizia, sarebbe stato ucciso alla periferia sud est di Roma, molto probabilmente per un regolamento di conti - l'ennesimo che si consuma in una capitale insanguinata da una guerra tra bande di nar-

Alle 14.10

Esecuzione in stile mafioso, in pieno giorno, zona Aurelia

cotrafficanti - il pregiudicato per droga Antonio Maria Rinaldi, originario di Salerno ma residente a Roma, dove risulta fosse titolare di un'agenzia operante nelle aste immobiliari, settore da sempre infiltrato dalla criminalità organizzata.

È accaduto ieri pomeriggio in pieno giorno, esattamente alle 14.10 in via del Fontanile Arenato, alla Pisana, una zona vicino alla malfamata Bravetta, dalle parti dell'Aurelia. Il testimone, che si è definito davanti agli agenti un collaboratore di Rinaldi, ha riferito di aver visto un uomo solo, poi scappato a piedi, ma è quasi sicuro che il killer avesse un complice pronto ad aspettarlo per fuggire. Il collega della vittima ha anche detto alla polizia che si sarebbe trattato di un tentativo di rapina ma la sua versione non convince e per questo non è escluso che in realtà l'uomo sappia molto di più di quello che abbia detto in merito al movente che ha armato la mano dell'assassino. Fatto sta che il 113 è stato chiamato. non dal testimone ma da alcuni residenti che hanno riferito di aver sentito uno o più colpi di pistola, anche se nessuno avrebbe visto i killer fuggire né sentito il rombo di una moto o